

NO QUINTARELLO

1. IL VILLAGGIO U.S. ARMY CHE VOGLIONO REALIZZARE A QUINTARELLO:

Il villaggio dovrebbe sorgere in località Quintarello in un'area attualmente agricola sita tra l'autostrada Valdastico e il fiume Tesina, vicino al Villaggio Montegrappa. L'insediamento occuperà un'area di 220.000 mq corrispondente a circa 30 campi da calcio regolamentari, vi saranno 215 abitazioni (singole e a schiera), per una volumetria complessiva di 105.000 mc. Una domanda analoga è stata rivolta anche al Comune di Torri di Quartesolo, per un Villaggio che dovrebbe sorgere al confine sud di quello di Quinto, sempre in area agricola, per un'estensione di circa 145.000 mq, altri 20 campi da calcio circa. Trattasi di aree di pregio ambientale; dalla parte Torri c'è anche un piccolo laghetto naturalistico; fino ad ora l'amministrazione comunale di Torri ha respinto la domanda.

2. IL SINDACO È FAVOREVOLE PERCHÈ IL COMUNE DI QUINTO RICEVEREBBE UN VANTAGGIO ECONOMICO.

L'Impresa Pizzarotti di Parma (scelta dal comando militare statunitense) in cambio eseguirebbe, a sue spese a favore del Comune di Quinto, lavori pubblici per un impegno complessivo di 6.165.000,00 €. Siccome il Sindaco e la Giunta a tutt'oggi hanno dato alla cittadinanza scarse informazioni è comprensibile che, posta così la cosa, un cittadino possa ritenere di un certo interesse economico per Quinto la contropartita in denaro per la realizzazione del villaggio.

3. ESISTE VERAMENTE IL VANTAGGIO ECONOMICO CHE DICE IL NOSTRO SINDACO?

Noi riteniamo che il vantaggio economico prospettato dal Sindaco non esista o che sia talmente irrisorio che "il gioco non valga la candela". Vediamo perché:

L'offerta di 6.165.000,00 € è onnicomprensiva e non corrisponde ai lavori che effettivamente possono essere realizzati; infatti da questa cifra dovranno esser tolte le spese (progettazioni, direzione lavori, collaudi, oneri per la sicurezza, oneri vari, accatastamenti, rilievi, imprevisti, ecc.), che solitamente incidono per un 25-30% sull'ammontare complessivo del finanziamento. Pertanto se a 6.165.000,00 € togliamo il 25% per gli oneri di cui sopra, il valore reale per lavori scende a circa 4.700.000,00 €. Inoltre va fatto rilevare che l'area di Quintarello è attualmente un'area agricola, completamente priva di reti tecnologiche necessarie per realizzare il nuovo quartiere (acqua, gas, energia elettrica, rete telefonica e rete di fognatura e recapito nell'impianto di smaltimento). In più deve essere modificata ed adeguata la viabilità di tutta la zona, e realizzata quella di accesso al nuovo insediamento.

4. - CHI PAGERÀ TUTTI QUESTI SERVIZI DI ALLACCIAMENTO AL VILLAGGIO? - QUANTO VERRANNO A COSTARE?

Il Sindaco spera che il problema non riguardi, o riguardi parzialmente il Comune di Quinto, e che le gravose spese siano sostenute dagli Enti territoriali che li gestiscono (A.I.M., Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, e... forse qualcosa dalla stessa Impresa Pizzarotti); costi che verranno comunque scaricati sul "cittadino-utente" di Quinto, Vicenza e Torri di Quartesolo e quindi ricadranno sempre su "PANTALONE CHE PAGA"! Va poi considerato che l'accentuato consumismo di vita della famiglia americana fa sì che richieda più risorse di quelle delle famiglie italiane e europee, pertanto vi saranno costi più gravosi per gli allacciamenti e le manutenzioni, rispetto a quelli necessari per un nostro quartiere. Un villaggio di questo genere ove abiteranno circa settecento persone consumerà mediamente come un quartiere di circa 1200/1300 abitanti italiani.

5. IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE HANNO VALUTATO L'ENTITÀ DI QUESTE SPESE? SIAMO CERTI CHE NON CI SIANO ULTERIORI ONERI E IMPREVISTI PER LA COMUNITÀ DI QUINTO VICENTINO?

Supponiamo, prudentemente, che le spese per la viabilità e i servizi di cui sopra ammontino a 2.000.000,00 €, allora la cifra di 4.700.000,00 € si riduce ulteriormente e restano per effettive opere 2.700.000,00 €. Infine va fatta un'ulteriore considerazione. Da un esame della planimetria del Villaggio presentato dalla ditta Pizzarotti si vede che esso è dotato solo delle urbanizzazioni primarie o di base (strade interne, rete di sottoservizi interni), mancano quasi totalmente quelli di urbanizzazione secondaria, che sono necessari per una normale vita di relazione (come prevedono le normative urbanistiche vigenti), per cui, un quartiere di tale dimensione (senza calcolare l'eventuale ampliamento nel comune di Torri) dovrebbe avere scuole di base (asilo nido e scuola d'infanzia), edificio religioso, piazza e mercato, impianti sportivi, edifici per servizi pubblici, ecc. Servizi che noi dovremmo costruire se, com'è stato detto, dopo un periodo di 10, 15 anni, gli U.S.A. abbandonassero il Villaggio e la Pizzarotti mettesse sul mercato per le famiglie italiane le costruzioni; a questo punto noi dovremmo realizzare i servizi secondari mancanti. Attualmente gli americani non si preoccupano di tale assenza, perché i loro servizi li concentrano nel villaggio di Settecà e nella ristrutturazione totale a cui sarà sottoposta la "Caserma Ederle", e nella nuova base Dal Molin (mense, piste bowling, sports bar, sale per riunioni e conferenze e verde attrezzato sportivo, etc...). Per dotare il quartiere di Quinto dei servizi necessari, secondo le valutazioni tecniche ed economiche da noi effettuate, si dovrà spendere una cifra pari almeno 2.000.000,00 €. Si può obiettare però che la ditta Pizzarotti, invece di realizzare direttamente i servizi, verserà al Comune una cifra per gli oneri di urbanizzazione secondaria e per quelli del

costo di costruzione ma tale cifra sarà di gran lunga inferiore al costo che si dovrà affrontare quando dovranno essere fatti concretamente i servizi. In questo caso, dato che si tratta di una entità isolata dal centro di Quinto, dovrebbe essere richiesta da subito la costruzione dei servizi, come fanno gli stessi americani quando costruiscono i loro quartieri negli Stati Uniti.

In conclusione se i servizi reali costeranno, come è stato detto, almeno 2.000.000,00 €, e la monetizzazione della Pizzarotti sarà di circa 1.000.000,00 € i soldi per i lavori si ridurranno di un ulteriore 1.000.000,00 €, e quindi dai rimanenti 2.700.000,00 € togliendo un ulteriore milione resteranno per lavori 1.700.000,00 € circa.

Ma non sarà così, la cifra è destinata a ridursi ulteriormente, perchè?

La Pizzarotti, non abbiamo elementi di dubbio al riguardo, è una ditta ritenuta capace nel suo settore, dovrà ricavarsi logicamente e comprensibilmente il giusto profitto imprenditoriale. Sarà un 20% o si accontenterà "visto il favore" di un 10%?, comunque fosse la cifra per lavori si ridurrà ulteriormente. Infine dobbiamo sapere che, come è stato detto nel consiglio comunale ultimo scorso, sarà la Pizzarotti stessa, o una sua consociata o suoi subappaltanti ad eseguire i lavori pubblici per il comune; da che mondo è mondo e secondo le più ovvie leggi di mercato un'impresa non può fare beneficenze e cercherà, pur rimanendo nei limiti della correttezza, di fare i lavori secondo il massimo risparmio per cui i lavori subiranno un'ulteriore riduzione di valore.

6. ALLA LUCE DI QUESTE CONSIDERAZIONI DOVE È LA CONVENIENZA ECONOMICA SBANDIERATA DALL'AMMINISTRAZIONE?

Queste sono le nostre valutazioni! Il Sindaco, che ha trattato direttamente con la Pizzarotti, sarà certamente in grado di fornire le sue valutazioni a tutti cittadini, perché ognuno possa, nel confronto, formarsi la propria opinione ed esprimere un parere motivato e responsabile al riguardo. L'eventuale realizzazione di questo tipo di villaggio come vedremo più avanti, comporterà problemi seri e complessi che graverà soprattutto sulle giovani generazioni di Quinto. Pertanto è necessario ponderare molto bene da parte di tutti la propria decisione.

7. SE NON VI È, COME ABBIAMO DIMOSTRATO LA CONVENIENZA ECONOMICA QUALI ALTRE RAGIONI POSSONO GIUSTIFICARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI QUINTARELLO?

Alcuni di noi ritengono di essere favorevoli, perché il villaggio sorgendo in località appartata dal centro di Quinto, Valproto e Lanzè (ma vicino al villaggio Monte Grappa...?), non comporterà un grosso fastidio per la vita della comunità. Altri ancora possono pensare che il nuovo insediamento non alteri l'andamento attuale del mercato immobiliare locale poiché dovrebbe riguardare solo residenze per nuove famiglie americane che dovrebbero giungere a Vicenza se si costruisse la nuova base Dal Molin. Altri ancora ritengono che il Villaggio porti a Quinto risorse economiche per le attività commerciali (bar, pizzerie, locali notturni, ecc.). Queste ultime valutazioni forse sono dovute alla considerazione che la presenza di militari americani dal lontano 1955 non avrebbe creato nel vicentino grossissimi problemi. In fin dei conti si potrebbe pensare che si tratti solo di un semplice ampliamento delle sedi U.S.A. attuali.

8. NOI NON SIAMO COSÌ OTTIMISTI!

Perché i militari americani non aumentano solo numericamente ma cambia il significato della loro presenza in città. Il Villaggio di Quinto va visto entro il programma più generale delle basi U.S.A. nel vicentino. Vicenza diventerà la base italiana ed europea più importante che l'esercito americano abbia in occidente. La nuova base DAL MOLIN serve temporaneamente al programma di riunificazione della famosa 173esima aerobrigata (circa 6 battaglioni circa 3 mila soldati), una unità che ha una micidiale potenza di fuoco che può rapidamente intervenire, come ha già fatto, sui teatri di guerra del Medio Oriente. L'esercito degli Stati Uniti, una volta avuta la disponibilità del nostro territorio, deciderà unilateralmente quali usi fare della base: oggi ci sarà la 173esima brigata, domani chi ci sarà e per quali fini? E non si domanderà certo a noi italiani cosa fare! La presenza dell'esercito americano a Vicenza non è dunque più quella del 1955; allora si trattava di un contingente di truppe alleate facenti parte del Patto Atlantico (1949 N.A.T.O.) con funzioni esclusivamente di cooperazione difensiva contro eventuali aggressioni esterne. Erano truppe che venivano da un tempo di pace, la guerra era finita da 10 anni, oggi invece sono truppe che vanno e vengono dal fronte e portano con se grossi problemi esistenziali. Oggi si tratta di truppe professionali, altamente specializzate, composte da diverse etnie, preparate per pronti interventi, dotate di armi molto più potenti di quelle del 1955, truppe che si avvicineranno sul nostro territorio per brevi periodi, mentre un tempo essendo più stanziali potevano relazionarsi un po' di più con noi vicentini. È certo che Vicenza e i comuni contermini diventeranno una Città - Caserma, ed è sufficiente osservare la carta qui riprodotta, che mostra tutti gli insediamenti militari U.S.A. a Vicenza e nei comuni limitrofi ciò dovrebbe far riflettere seriamente ciascuno di noi. Da Vicenza si parte e si partirà per missioni di guerra e noi italiani cosa fare! La presenza U.S.A. in città è resa ancora più evidente dal piano di investimenti economici che il governo statunitense ha programmato da qui fino al 2020. Spese di questa quantità e di questa natura non si fanno "per ridare le tinte o abbellire le camerate" ma si fanno per scopi impegnativi e di lunga durata.



QUINTO VICENTINO



NO QUINTARELLO

IL SINDACO E LA GIUNTA DEL NOSTRO COMUNE SONO FAVOREVOLI ALLA REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO PER LE FAMIGLIE DEI MILITARI STATUNITENSIS IN LOCALITÀ "QUINTARELLO":

PENSANO CHE PORTI UN VANTAGGIO ECONOMICO PER IL NOSTRO PAESE!

SARÀ VERO?

VI ESPONIAMO LA NOSTRA CONTRARIETÀ



COMITATO "AMIAMO QUINTO"

9. ESAMINIAMO IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DELL'ESERCITO U.S.A. NEL VICENTINO DA QUI AL 2020:

L'U.S. Army ha deciso di apportare cambiamenti e far lavori in tutte le basi attuali a Vicenza, più l'eventuale nuova base al Dal Molin ed il villaggio di Quinto Vicentino.

L'intervento complessivo ammonta a circa 479.000.000 €, per:

- costruire la nuova base DAL MOLIN;
- realizzare un nuovo Villaggio residenziale a QUINTO per un totale di 215 abitazioni singole per famiglie di militari americani (con TORRI sarebbero 345 circa);
- lavori di ristrutturazione complessiva alla Caserma EDERLE (clinica medica, residence per 58 famiglie, centro ricreativo per soldati e famiglie con snack bar, sport bar, giochi e piste da bowling, sale riunioni) e via via a un progressivo cambiamento della base con numerose demolizioni, costruzioni e ridisegno urbanistico complessivo.
- realizzare un nuovo grande complesso scolastico con verde sportivo attrezzato (campi da basket, atletica, ecc.) per oltre 1000 studenti, da attuarsi demolendo il 40% dell'attuale villaggio residenziale di Settecà, detto villaggio della Pace (!!!??);
- lavori di ristrutturazione alle basi militari sotterranee della Fontega in Comune di Arcugnano, e della Base Militare Pluto in Comune di Longare;
- ampliare e potenziare il centro autoveicoli U.S.A. a Torri di Quartesolo (casello di VI-EST) e il centro Logistico di Lerino.

Come si vede trattasi di investimenti ingenti che servono a creare a Vicenza come dichiara lo stesso esercito americano: **"UNO DEI PIU' GRANDI PROGETTI NELLA STORIA DEL U.S. ARMY"**.

Chiunque può capire che quando si decide di fare un intervento così ingente tutto cambia rispetto a prima e vi sarà una città militare nella città. Alcuni di noi pensano infine: "...ma ci difenderanno dagli extracomunitari!" e se fosse vero il contrario? Una base così potente non potrebbe costituire essa stessa un motivo per azioni di ritorsione terroristica? Va fatto anche osservare che nei conflitti dei nostri giorni muoiono più civili che militari, è una tendenza che si registra a partire dalla seconda guerra mondiale fino ad oggi.

QUADRO RIASSUNTIVO

SOMMA LORDA OFFERTA DALLA DITTA PIZZAROTTI PER FARE LAVORI PUBBLICI PER IL COMUNE DI QUINTO VIC.NO.	6.165.000,00 €	
	DETRAZIONI	RESTANO
I° DETRAZIONE DEL 25% CHE LA DITTA DEVE TRATTENERSI PER PROGETTAZIONI, DIREZIONE, LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ LAVORI, COLLAUDI, ONERI FISCALI, ecc.	1.465.000,00 €	4.700.000,00 €
II° DETRAZIONE MINIMA PER IL COSTO DEGLI ALLACCIAMENTI PER SERVIRE L'AREA DI QUINTARELLO.	2.000.000,00 €	2.700.000,00 €
III° DETRAZIONE TRA IL COSTO DEI SERVIZI SECONDARI DEL VILLAGGIO E LA MONETIZZAZIONE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE CHE LA PIZZAROTTI DOVREBBE VERSARE AL COMUNE. (2.000.000,00 - 1.000.000,00) *	1.000.000,00 €	1.700.000,00 €
IV° DETRAZIONE MINIMA PARI AL 20% COME UTILE D'IMPRESA (20% di 4.700.000,00= 470.000,00)	470.000,00 €	1.230.000,00 €
V° ULTERIORE DETRAZIONE PER RISPARMI NEI LAVORI ???	? €	? €

(*) questa è l'ipotesi più favorevole perché si ipotizza che la Pizzarotti oltre a offrire 6.165.000,00 euro, paghi a parte gli oneri di urbanizzazione per servizi pubblici interni al quartiere, altrimenti la detrazione sarebbe totale cioè pari a 2.000.000,00 di euro e quindi resterebbero per i lavori solo 230.000,00 euro. La rimanenza si commenta da sola.

IN CONCLUSIONE IL VILLAGGIO NON RAPPRESENTA UN VANTAGGIO ECONOMICO PER QUINTO VICENTINO, MA ANCHE SE ESISTESSE TALE VANTAGGIO, NON RITEREMMO GIUSTO CEDERE IL NOSTRO TERRITORIO PER UN USO CHE, TRA L'ALTRO, NON È FINALIZZATO A FINI CIVILI DI PACE MA A FINI DI GUERRA. QUINTARELLO NON VA VISTO A SÈ STANTE, MA COLLEGATO A TUTTO IL NUOVO PIANO DI PRESENZA MASSICCIA DELL'ESERCITO U.S.A. A VICENZA, DA CUI SI PARTE PER LE OPERAZIONI BELLICHE: OGGI NEL MEDIO ORIENTE, NEL PROSSIMO FUTURO NEL CORNO D'AFRICA E DOPO ANCORA? CHISSA...

NOI "AMIAMO QUINTO" PERCHÈ AMIAMO ANCHE LA NOSTRA CITTÀ CAPOLUOGO E IL VICENTINO.

DOPO DUE GUERRE MONDIALI DISASTROSE PER L'EUROPA DOVREMMO AVERE CAPITO CHE NON È CON LA GUERRA CHE SI RISOLVONO I PROBLEMI. SIAMO FAVOREVOLI AD AMERICANI CHE VENGONO DA NOI ESCLUSIVAMENTE PER INIZIATIVE CIVILI (CULTURALI, DI RICERCA SCIENTIFICA, TURISTICHE ECC.), NON SIAMO FAVOREVOLI SE VENGONO CON LE ARMI.

N.B. IN UN PROSSIMO DOCUMENTO DEL NOSTRO COMITATO PARLEREMO DELLE CONSEGUENZE CHE IL VILLAGGIO HA ED AVRÀ SUI PROBLEMI EDILIZI E URBANISTICI CHE INTERESSANO I CITTADINI DI QUINTO E IL PROBLEMA DELLA NUOVA CORSA AGLI ARMAMENTI.



BASI MILITARI AMERICANE A VICENZA

BASI MILITARI AMERICANE ATTUALI

1) CASERMA EDERLE - VICENZA.....	612.000 mq. circa
2) VILLAGGIO AMERICANO - VICENZA.....	289.000 mq. circa
3) BASE MILITARE SOTTERRANEA - LOC. FONTEGA DI ARCUGNANO*	
3.1) AREA DELLA SERVITU' MILITARE.....	1.110.000 mq. circa
3.2) AREA RECINTATA ESTERNA.....	150.000 mq. circa
4) BASE MILITARE SOTTERRANEA "PLUTO" - LONGARE* AREA RECINTATA ESTERNA.....	200.000 mq. circa
5) CENTRO AUTOVEICOLI U.S.A. - TORRI DI QUARTESOLO.....	40.000 mq. circa
6) CENTRO LOGISTICO GESTIONE STRUTTURE MILITARI - TORRI DI QUARTESOLO - LERINO.....	35.000 mq. circa

* NON SI PUÒ CONOSCERE LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DELLE BASI SITE IN SOTTERRANEO IN QUANTO È TERRITORIO USA, VIGE IL PIÙ STRETTO SEGRETO MILITARE

TOTALE BASI ATTUALI:.....1.326.000 mq. circa

BASI MILITARI AMERICANE FUTURE

7) BASE MILITARE DAL MOLIN - VICENZA	
7.1) DAL MOLIN 1° FASE.....	550.000 mq. circa
7.2) DAL MOLIN 2° FASE**.....	773.000 mq. circa
8) VILLAGGIO AMERICANO - DI QUINTO e/o TORRI DI QUARTESOLO.....	400.000 mq. circa

TOTALE BASI FUTURE:.....1.723.000 mq. circa

TOTALE COMPLESSIVO:.....3.049.000 mq. circa

** NOI RITENIAMO MOLTO PROBABILE CHE COME SUCCESSO CON LA EDERLE (DAL 1955 AD OGGI HA TRIPLICATO LA SUA AREA) COSÌ SUCCEDERÀ AL DAL MOLIN; OGGI CHIEDONO L'AREA DI VIA SANT'ANTONINO, VIA VIA OCCUPERANNO TUTTO L'AEROPORTO INFATTI IL DAL MOLIN STA PER ESSERE ABBANDONATO DALL'AERONAUTICA ITALIANA PERCIÒ NELL'OCTOBRE 2004 GLI AMERICANI AVEVANO CHIESTO DI UTILIZZARE QUESTA PARTE



VILLAGGIO DI ABITAZIONI PER FAMIGLIE DI MILITARI AMERICANI A QUINTO VICENTINO, IN LOCALITÀ "QUINTABELLO"

NO MORE WAR!

COMITATO "AMIAMO QUINTO"